



Sessione poster
a cura di Michele del Gaudio
Inail Campania



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA
OSSERVATORIO SALUTE LAVORO

Convegno Nazionale - XX Edizione
Mario Triassi - Presidente

Ospedale Sicuro Duemila23

con patrocinio
INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

E.C.M.
11,9 crediti - ID 1126 - 19392

Napoli, 2 | 3 Ottobre 2023
Anfa Magna Centro di Biotecnologie
Università degli Studi di Napoli "Federico II"
Policlinico | Via de Amicis, 95

ERIS

**PROMOZIONE DELLA SALUTE
CARDIOVASCOLARE SUL POSTO DI LAVORO:
STUDIO CLINICO CONTROLLATO
RANDOMIZZATO SUI LAVORATORI INAIL**

S. Rumiano¹, P. Rossi¹, B.A. Algieri¹, G. Coppolino¹,
A. Punziano¹

¹Inail, Sovrintendenza sanitaria centrale



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO



PROMOZIONE DELLA SALUTE CARDIOVASCOLARE SUL POSTO DI LAVORO: STUDIO CLINICO CONTROLLATO RANDOMIZZATO SUI LAVORATORI INAIL

S. Rumiano¹, P. Rossi¹, B.A. Algieri¹, G. Coppolino¹, A. Punziano¹
¹Inail, Sovrintendenza sanitaria centrale

Introduzione: Gli interventi di promozione della salute in contesto occupazionale offrono ai lavoratori l'opportunità di migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio di malattie croniche prevenibili, come quelle cardiovascolari, prima causa di morte nel nostro paese. La Sovrintendenza sanitaria centrale Inail, in linea con l'approccio Total Worker Health[®], definito come l'insieme di politiche, programmi e pratiche che integrano protezione dai rischi per la sicurezza e la salute sul lavoro con promozione del benessere dei lavoratori, ha elaborato un progetto di ricerca, approvato dal Comitato Etico Nazionale istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato a promuovere sul posto di lavoro l'adozione di stili di vita salutari.

Obiettivi: L'obiettivo generale del progetto è quello di valutare l'efficacia di interventi di educazione alla SA sulla salute sul lavoro cardiovascolare, effettuati sui lavoratori da un team di salute occupazionale.


Metodi: Lo studio è un trial prospettico randomizzato controllato a due bracci (RCT) in doppio cieco. Il campione è rappresentato dai lavoratori che nel secondo semestre del 2022 sono stati sottoposti a visita di sorveglianza sanitaria e, contestualmente, a screening per malattia cardiovascolare. Sono stati inclusi nello studio 182 lavoratori in cui è stato rilevato almeno un fattore di rischio. I dati sono stati quindi assegnati in modo casuale al gruppo di intervento (esclusione di educazione sanitaria di gruppo e individuali, con programmi personalizzati) o a quello di controllo (distribuzione di materiale informativo). A 6 e 12 mesi verrà ripetuto lo screening per l'osservazione della variazione dell'autonomia e la valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuali identificati.

Risultati: Risultati attesi sono: aumento della conoscenza relative ai fattori di rischio per le malattie cardiovascolari e alla prevenzione degli stessi (misurabile tramite raggiungimento di almeno il 75% di risposte esatte al questionario di apprendimento di termini dello studio, rilevazione di un numero di comportamenti positivi agli atti del almeno 75%, secondo una checklist di 10 comportamenti attesi (individuata su base personale, per ciascun partecipante, sulla base dei dati emersi mediante intervista), riduzione dei fattori di rischio, innalzamento del punteggio clinico di screening, miglioramento della qualità della vita normale, aumento dello stato di salute, valutata come incremento del punteggio generale del questionario SF-36. Rispetto all'obiettivo generale, sarà valutata la compliance, in termini di tasso di addebiatura e di presenza ai termini.

Conclusioni: Il contesto lavorativo è ideale per l'apprendimento delle life skills rispetto alla salute ed al benessere personale, in quanto è il luogo in cui la persona trascorre buona parte della sua giornata. Pertanto, offrire ai dipendenti la possibilità di partecipazioni, quando necessario, con un team sanitario dedicato, rappresenta un valido approccio, utile a favorire l'adozione di comportamenti sani con effetti positivi sulla salute dei dipendenti e benefit sia per i destinatari di lavoro che per la società.

Bibliografia:
1. WHO, 2019. *World Health Organization*.
2. WHO, 2019. *World Health Organization*.
3. WHO, 2019. *World Health Organization*.






PROGRAMMA DI SCREENING EPIDEMIOLOGICO A MEZZO DI TNF SARS-COV-2 DEI LAVORATORI DELL' AORN A CARDARELLI DENOMINATO «OSPEDALE SICURO»


**G. D'Onofrio¹, C. Coppola², E. Ottaiano³, O.C.M.
Imperato⁴**

¹ Direttore Sanitario AORN A Cardarelli
² Responsabile UOSD Bed Management ed
Emergency Management AORN A Cardarelli
³ Responsabile UOS HTA AORN A Cardarelli
⁴ Dirigente Medico Direzione Medica AORN A
Cardarelli

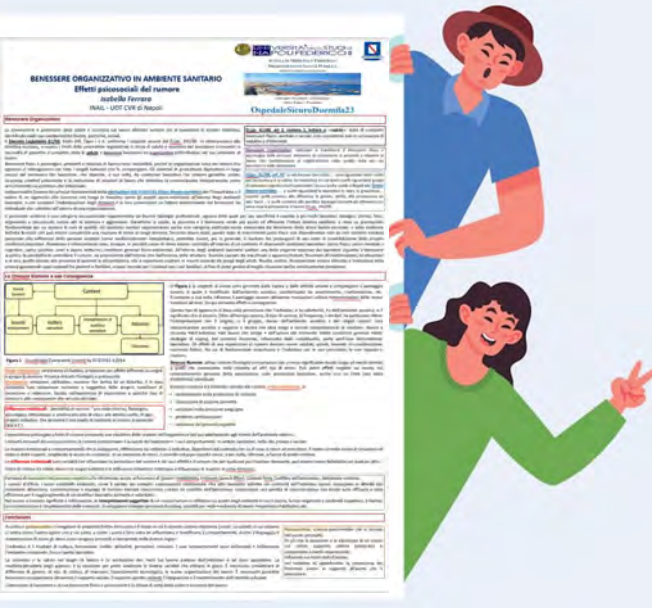



Benessere organizzativo in ambiente sanitario. Effetti psicosociali del rumore

I. Ferrara



INAIL - UOT CVR NA





ACQUE REFLUE OSPEDALIERE: PRESENZA, PERSISTENZA E TRATTAMENTO DEGLI INQUINANTI CHIMICI

**Maria Pia Gatto, Michele del Gaudio,
Carmine Piccolo**





INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
Unità operativa territoriale
di certificazione, verifica e ricerca
di Avellino

Home Care 2041: Signals from the Future


M. del Gaudio¹, E. Fabbri², F. Fraboni³, G. Frangioni⁴, F. Masci⁵⁻⁶, F. Millo³, G. Miranda⁷, M. Pistolesi⁸, R. Randazzo⁹, A. Rondi¹⁰, A. Rosa¹¹, A. Augusto¹⁰

- 1 Inail UOT CVR, Avellino, Italy
- 2 Regional Agency for Health and Social Care, Emilia-Romagna Region, Bologna, Italy
- 3 Department of Psychology, University of Bologna, Bologna, Italy
- 4 NOS ERGOMeyer Meyer Hospital, Florence, Italy
- 5 Department of Health Sciences, University of Milan, Milan, Italy
- 6 Colorado State University Radiological Health Department, Colorado, USA
- 7 KION Group, Antwerpen, Belgium
- 8 Laboratory of Ergonomics and Design (LED), Department of Architecture, University of Florence, Florence, Italy
- 9 Clinical Psychologist, Catania, Italy
- 10 Sky Runner srl, Bergamo, Italy
- 11 Proges soc coop, Parma, Italy





Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani
Federata IEA International Ergonomics Association



Reparti di terapia intensiva neonatale, riduzione degli errori nella preparazione e somministrazione dei farmaci.

M. del Gaudio - Inail UOT CVR di Avellino.
A.Lama - Osservatorio Salute Lavoro. Dipartimento di Sanità Pubblica Università Federico II Napoli.
C.Vedetta - U.O.C. di Neonatologia e TIN. Azienda Ospedaliera S. Giuseppe Moscati Avellino.
S.Moschella - U.O.C. di Neonatologia e TIN. Azienda Ospedaliera S. Giuseppe Moscati Avellino.

SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RIEVIO NAZIONALE E DI AREA SPECIALISTICA

Università di Napoli "Federico II"
 Facoltà di Medicina e Chirurgia
 Dipartimento Scienze Mediche Prevenzive
 Osservatorio Salute Lavoro

INAIL
 ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO
 DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
 UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE
 di certificazione, verifica e ricerca di Avellino

Rischi per i pazienti e per i lavoratori di terapia intensiva neonatale. Esposizione a rumore.

Michele del Gaudio ¹, Carmela Vedetta ²
1) Inail UOT CVR Avellino
2) UOC neonatologia e TIN. A.O. S. Giuseppe Moscati, Avellino,

SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
 AZIENDA OSPEDALIERA DI RIEVIO NAZIONALE E DI AREA SPECIALISTICA

INAIL
 ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INfortUNI SUL LAVORO
 DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
 UNITÀ OPERATIVA TERRITORIALE
 di certificazione, verifica e ricerca di Avellino



Rischi per i pazienti e per i lavoratori di terapia intensiva neonatale. Esposizione a rumore.

San Giuseppe Moscati - Avellino

INAIL





Rischio di incendio per le bombole di ossigeno in ambito ospedaliero e domestico.

Introduzione
L'ossigeno è un gas infiammabile e "ossigenante" specifico del rischio di incendio da parte dell'ossigeno stesso ed in particolare di tutti i materiali combustibili che si trovano in prossimità delle bombole di ossigeno. La presenza di ossigeno in eccesso può favorire l'instaurarsi di incendi e l'esplosione di materiali infiammabili e esplosivi. In caso di incendio, l'ossigeno favorisce l'instaurarsi di incendi e l'esplosione di materiali infiammabili e esplosivi. In caso di incendio, l'ossigeno favorisce l'instaurarsi di incendi e l'esplosione di materiali infiammabili e esplosivi.

Le bombole di ossigeno trasportate
Le bombole di ossigeno trasportate sono le più comuni. Sono comunemente utilizzate in ambito ospedaliero e domestico. Sono costituite da un cilindro d'acciaio o di alluminio, con un tappetino di protezione in gomma e un maniglione. Sono dotate di un rubinetto di sicurezza e di un rubinetto di servizio. Sono dotate di un rubinetto di servizio e di un rubinetto di servizio.

Le cause di incendio
Le cause di incendio sono diverse. Possono essere causate da un cortocircuito, da un contatto con un oggetto caldo, da un contatto con un oggetto infiammabile, da un contatto con un oggetto esplosivo, da un contatto con un oggetto infiammabile e esplosivo, da un contatto con un oggetto infiammabile e esplosivo.

Prevenzione dell'incendio
Per prevenire l'incendio, è necessario adottare alcune misure di prevenzione. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone.

Rischio di incendio per le bombole di ossigeno in ambito ospedaliero e domestico.

Michele la Veglia¹, Carmine Piccolo², Michele del Gaudio²

1 Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania
2 Inail UOT CV di Avellino




ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Avellino.

ESPOSIZIONE DEL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO A 2 ANNI DAL RECEPIMENTO DEL D.LGS. 101/2020, ESITI DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELL'ASLNA1 CENTRO SUL TERRITORIO.

Dott. R.Graziano, Dott.ssa E.Elia, Dott. V. Pizzorusso, Dott.ssa F. Liguoro, Dott.ssa A.Vita, Dott.ssa S. Genovese



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro
una Squadra al lavoro per garantire salute



ESPOSIZIONE DEL RADON NEI LUOGHI DI LAVORO A 2 ANNI DAL RECEPIMENTO DEL D.LGS. 101/2020, ESITI DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELL'ASLNA1 CENTRO SUL TERRITORIO.

Dott. F. Graziano, Dott.ssa E. Elia, Dott. V. Pizzorusso, Dott.ssa F. Liguoro, Dott.ssa A. Vita, Dott.ssa S. Genovese

Introduzione
L'obiettivo di questa attività è quello di verificare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione del radon nei luoghi di lavoro. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone.

Metodo
L'attività è stata svolta in base al piano di lavoro approvato dalla ASLNA1. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone.

Risultati
I risultati della attività sono stati positivi. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone.

Conclusioni
Le misure di prevenzione del radon nei luoghi di lavoro sono state attuate in modo efficace. È importante tenere le bombole di ossigeno in un luogo sicuro, lontano da fonti di calore, da oggetti infiammabili e esplosivi, e da persone.





Sorveglianza Sanitaria e Rischio Biologico Valutazione della casistica di punture accidentali tra gli operatori sanitari di un reparto di area chirurgica sottoposti a sorveglianza sanitaria, ai sensi del Dlg. 81/08

A. Lama, C. Gallo, G. Messineo, S. Di Sarno, S. Riello, M. L. Maccauro, B. Ferrante, A. Nardo, G. Mazzei, M. Monzani, E. Tammaro, L. M. Cennamo, A. Frangiosa, S. Iodice, S. Bellopede, E. Montella

Università degli Studi di Napoli AOU Federico II
Dipartimento di Igiene e Sanità pubblica





Comfort for the health of premature patients

M. del Gaudio[1], A. Lama[2], C. Vedetta[3], S. Moschella[3]

1 National Institute for Insurance against Accidents at Work Avellino Italy
2 Health Work Observatory, Department of Public Health Federico II University of Naples Italy
3 UOC of Neonatology and Neonatal Intensive Care. S. Giuseppe Moscati Hospital Avellino .



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DI RIVOLI NAZIONALI E A.C.A. SICILIANA



Università di Napoli "Federico II"
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Dipartimento Scienze Mediche Perinatali
Osservatorio Salute Lavoro



INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INfortUNI DEL LAVORO
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
UNITÀ operativa territoriale
di certificazione, verifica e ricerca
di Avellino




Misure per prevenire gli atti di violenza
A sostegno dei lavoratori della ASL di Caserta



Misure per prevenire gli atti di violenza a sostegno dei lavoratori della ASL di Caserta

Documento Valutazione rischi AGGRESSIONI

Elaborazione di una procedura di sicurezza allegata al DVR AGGRESSIONI

Gruppi di Lavoro

Piano di Sopralluoghi

Formazione dei Lavoratori

Campagne informative

Sportello di Ascolto

Procedure di lavoro

Risultati

Conclusioni

